

N. Progr.	Quesito	evaso SI / NO	Risposta fornita
1	<p>1) Si chiede conferma che entro il 30 settembre 2019 l'impresa interessata ai sensi dell'articolo 12 del bando di gara deve limitarsi a far pervenire alla stazione appaltante la sola domanda di partecipazione alla gara;</p> <p>2) L'articolo 15 è intitolato "Termine ultimo per la presentazione delle offerte", ma in realtà si limita a definire il termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta. Si chiede di definire la data "termine ultimo per la presentazione delle offerte", o in alternativa, la durata minima del periodo fra il "termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta" e il "termine ultimo per la presentazione delle offerte".</p>	SI	<p>Si risponde:</p> <p>1) Si conferma che entro la data del 30 settembre 2019 dovrà essere presentata la sola domanda di partecipazione.</p> <p>2) La data di presentazione dell'offerta sarà indicata nella lettera di invito che sarà spedita entro 120 giorni dalla scadenza del termine del 30 settembre 2019 fissato per la domanda di partecipazione.</p>
2	<p>Considerata la tipologia di gara, la dimensione dell'ATEM, la documentazione disponibile ed in analogia alle tempistiche concesse nei bandi di gara per l'aggiudicazione del servizio di distribuzione del gas (anche per singolo comune) riteniamo che per produrre un'offerta consapevole e veritiera da parte di qualsiasi soggetto sia necessario un tempo di preparazione che varia dagli 8 ai 12 mesi.</p> <p>Pertanto, tutto ciò considerato chiediamo conferma che la data di presentazione dell'offerta sarà determinata in modo da essere compatibile con le tempistiche precedentemente espresse.</p>	SI	<p>Si risponde:</p> <p>I tempi saranno stabiliti dalla stazione appaltante, garantendo in ogni modo un congruo termine in relazione alla complessità per la redazione dell'offerta.</p>
3	<p>Si richiede di indicare gli oneri generali di gara da versare al gestore uscente, in quanto tale importo non viene definito nell'art.19.</p>	SI	<p>Si risponde:</p> <p>Nel bando di gara viene indicato un valore pari ad Euro 20.784.319,19 per il primo anno e la somma stimata di Euro 21.315.679,62 negli anni successivi, allo scadere delle concessioni in essere a titolo di rimborso, come previsto dagli art. 5 e 6 del Regolamento sui Criteri di Gara. Il valore che l'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere ai gestori uscenti al momento del subentro, ai sensi della Del. Arera 326/2014/R/gas sarà evidenziato nell'aggiornamento degli atti, previsti dal bando entro il 30.4.2019.</p>
4	<p>Si richiede di indicare l'eventuale quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto da corrispondere nel primo anno di gestione ai proprietari degli impianti, in quanto tale importo, nell'art. 20 punto c, non viene definito.</p>	SI	<p>Si risponde:</p> <p>Nell'allegato B al bando è indicato il vincolo dei ricavi relativo all'impianto di distribuzione gas per ogni Comune. Nell'allegato B sono inoltre indicati gli anni di concessione dai quali si possono ricavare i Comuni per i quali inizierà da subito la concessione e i Comuni con scadenze successive. Nell'allegato A al bando sono indicate le relative date di scadenza della concessione in essere per ciascun Comune. Nel bando di gara viene evidenziato che entro il 30.04.2019 sarà fornito un aggiornamento della documentazione di cui sopra sulla base delle ulteriori acquisizioni istruttorie.</p>
5	<p>Si richiede di indicare l'importo del massimale minimo per sinistro della polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi, in quanto tale importo nell'art. 20 punto h, non viene definito.</p>	SI	<p>Si risponde:</p> <p>Tale indicazione sarà fornita a completamento della documentazione di gara, in occasione dell'invio della "lettera di invito" finalizzata alla presentazione delle offerte di gara.</p>

6	<p>Il bando prevede che “Nel caso in cui un'obbligazione finanziaria escluda la sua cessione a terzi o richieda il consenso della controparte per tale cessione e la controparte neghi il consenso, il gestore entrante ha l'obbligo di indennizzare il gestore uscente per la sua estinzione.”. Si richiede di chiarire su quali basi normative sia fondata tale previsione, considerato che tale obbligo non viene previsto nel bando di gara tipo di cui al D.M. 226/11.</p>	SI	<p>Si risponde: Il punto riportato nel bando corrisponde integralmente a quanto riportato nel bando tipo. Le informazioni relative alle obbligazioni finanziarie in essere sono indicate nell'Allegato B “segue punto 23”</p>
7	<p>Tra le dichiarazioni da rendere, rispetto al bando tipo di cui al D.M. 226/11, non è prevista quella inerente al non avvalimento dei piani di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18 ottobre 2001, o alla conclusione dei detti piani (in caso di avvalimento). Si richiede di chiarire le motivazioni per le quali tale dichiarazione non sia prevista.</p>	SI	<p>Si risponde: Tale previsione è conforme allo schema – allegato sub D – al D.M. 226/2011</p>
8	<p>Si richiede la seguente documentazione di gara, attualmente non contenuta nella sezione dedicata agli allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All. 11 al contratto di servizio – Prezzario per la valutazione degli investimenti materiali di cui all'art. 15, comma 8, lett. d del D.M. 226/11 come modificato dal D.M. 106 del 20.05.15; - All. 12 al contratto di servizio – Regolamento per la manomissione suolo pubblico dei comuni appartenenti all'ATEM Vicenza 3; - All. 13 al contratto di servizio – Corrispettivi per prestazioni di servizio all'utenza; - Le cartografie delle reti su supporto informatico in formato di tipo aperto e interoperabile (quindi editabile e modificabile, tipo shape file o dwg), con indicazione per ogni tratto di rete dell'anno di posa, il materiale impiegato e il diametro della tubazione, secondo quanto previsto dal D.M. 11.05.16 e FAQ del MISE; - Le consistenze dello stato attuale della rete di distribuzione in formato XML; - I regolamenti previsti, per ogni comune compreso nell'ATEM, dal comma 6 lett.i, dell'art. 9 D.M. 226/11 e s.m.i. 	SI	<p>Si risponde: La Stazione Appaltante ha indetto una procedura ristretta, sicchè entro il termine previsto del 30.09.2019, gli operatori interessati devono solo presentare la “domanda di partecipazione” con la quale chiedono di essere invitati a presentare la propria offerta. In definitiva, dopo la presentazione della domanda di partecipazione, ciascuno degli operatori economici invitati avrà a disposizione un termine congruo per predisporre la propria offerta. Tutta la documentazione di gara pertinente alla presentazione della “domanda di partecipazione” sarà fornita entro il 30.4.2019. Ulteriori specificazioni saranno contenute nella “lettera di invito” che sarà spedita agli operatori economici che avranno validamente presentato l'apposita domanda di partecipazione.</p>
9	<p>Nel Bando non si fa riferimento ad eventuali cessioni di impianti da parte degli Enti concedenti e neppure a canoni da versare per le quote di eventuale proprietà degli stessi (vedi precedente punto 2). Quanto sopra non sembra coerente con i contenuti dell'allegato B) dove il valore dell'indennizzo complessivo a carico del gestore subentrante risulta pari a 48, 3 milioni di euro e sono indicate delle rab comunali da alienare per circa 15,5 milioni di euro. Si chiede di chiarire: - l'eventuale presenza di reti di proprietà degli Enti per cui è prevista l'alienazione in gara con la relativa quota di indennizzo a carico del gestore subentrante; - l'eventuale presenza di reti di proprietà degli enti per le quali non è prevista l'alienazione in gara con la relativa quota di remunerazione annua da riconoscere agli stessi.</p>	SI	<p>Si risponde: Nel bando viene riportato che alcuni “Enti interessati provvederanno eventualmente ad approvare in Consiglio Comunale la procedura di alienazione dei beni relativi agli impianti di distribuzione del gas”. La Stazione Appaltante sta raccogliendo tali delibere, sulla scorta delle quali, sarà aggiornata, come previsto dal bando di gara, la documentazione di cui sopra sulla base delle ulteriori acquisizioni istruttorie che eventualmente matureranno entro il 30.04.2019. Si precisa, inoltre, che: nell'allegato B al bando, nella sezione “proprietà degli impianti all'inizio dell'affidamento” sono indicate le quantità di rete suddivise per soggetto proprietario”. Le informazioni relative alla quota di remunerazione delle reti di proprietà degli Enti saranno evidenziate nell'aggiornamento degli atti, entro il 30.04.2019.</p>

10	<p>Per quanto concerne lo sconto tariffario (criterio di aggiudicazione a1 del disciplinare tipo), in considerazione del fatto che l'imponibile su cui applicare la percentuale di sconto in offerta dovrebbe tener conto anche delle c.d concessioni post letta, si chiede di indicare i valori dei valori di rimborso e delle corrispondenti quote rab di tutte le concessioni (comprese quelle post letta) da prendere in considerazione ai fini del calcolo del suddetto valore imponibile (al momento l'allegato b non riporta tutti i valori);</p>	SI	<p>Si risponde: Si rappresenta che entro il 30.04.2019 sarà fornito un aggiornamento della documentazione di cui sopra sulla base delle ulteriori acquisizioni istruttorie. Come indicato nel bando alcuni Comuni dell'Atem hanno avviato una ricognizione patrimoniale finalizzata alla riderrminazione tariffaria ai sensi dell'art. 4 – comma 3 – dell'allegato A alla Delibera Arera 24/07/2014 n.ro 367/14/R/Gas e s.m.i., affinché l'Autorità ridefinisca il Valore di Rab dei beni appartenenti al perimetro di proprietà Comunale in coerenza con i dati contabili degli Enti.</p>
11	<p>Con riferimento all'art. 12, viene indicato che “La domanda di partecipazione deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto (art. 171 – comma 3- lettera b), D.Lgs. n. 50/2016) della piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche”. Tale dichiarazione, nel D.Lgs. 50/126, è previsto che sia resa solo durante la fase di offerta. Si chiede, pertanto, di modificare in tal senso il bando di gara.</p>	SI	<p>Si risponde: Il frammento di art. 12 citato riporta in modo inesatto le prescrizioni del bando. Si conferma che la domanda di partecipazione va presentata sulla scorta dell'allegato D – Domanda di partecipazione (che non contiene tale impegno). Tale impegno dovrà essere assunto nella fase dell'offerta di gara da presentarsi in base alle modalità descritte nella “Lettera di invito e nel Disciplinare di Gara”.</p>